

TEMA PRINCIPALE DELLA IV CONFERENZA REGIONALE  
Health promoting Hospitals & Health Services  
10 dicembre 2015- Auditorium Cultura Friulana Via Roma Gorizia

**GLI STANDARD DI QUALITA' IN PROMOZIONE DELLA SALUTE,  
costi e benefici per la governance dei percorsi assistenziali**

L'Organizzazione Mondiale della Sanità(OMS) ha favorito la costituzione della rete internazionale degli Ospedali e dei Servizi Sanitari per la promozione della salute, con l'intento di diffondere i principi, gli approcci e i metodi di promozione della salute, intesa come "processo che consente alle persone di esercitare un maggior controllo sulla propria salute e di migliorarla" (Carta di Ottawa, 1986). Quello della salute, del benessere e degli stili di vita sani è un tema ormai universale e trasversale, su cui possono e devono convergere non solo il sistema sanitario ma tanti altri stakeholders: dall'ambiente alla scuola, dall'agricoltura al turismo, dall'urbanistica ai trasporti, fino allo sport e al terzo settore. Del resto, la salute della popolazione è un fattore ormai riconosciuto della crescita economica e da valorizzare: la popolazione sana lavora, produce ed ha una minore richiesta di assistenza sanitaria. Tanto più in un periodo di crisi come questo, allora, investire nella lotta alle malattie croniche e nella prevenzione non è soltanto eticamente giusto perché quello alla salute è un diritto universalmente riconosciuto, ma è anche "conveniente" per costruire un modello di società più sostenibile.

La rete HPH del Friuli Venezia Giulia conta 13 aziende aderenti ed è tra le reti più attive a livello nazionale , oltre ad essere molto stimata a livello internazionale per la costanza con cui dal 2003, partendo da 6 aziende aderenti, mantiene alti livelli di crescita e perseguimento degli obiettivi dettati dall'OMS, motivo per cui la Conferenza avrà come ospite d'onore la responsabile internazionale della Segreteria Scientifica dell'OMS, prof. Hanne Tonnesen.

Il programma della conferenza, promosso dall'assessorato alla Salute in sinergia con la rete HPH FVG coordinata dall'AAS 2 Bassa Friulana Isontina intende focalizzare le buone pratiche delle aziende aderenti alla rete nell'applicare metodi efficaci di lavoro e alleanze stabili, il tutto finalizzato al recupero dell'unitarietà del percorso assistenziale che, comincia nella comunità, transita nei servizi sanitari e negli ospedali e rientra nelle funzioni della comunità.

La visione che caratterizza la rete HPH mira a definire una nuova governance, per uscire dalla logica dei "muri" di competenza, della frammentazione specialistica per andare verso l'integrazione sinergica delle azioni fra i vari servizi.

Il programma si articola in due sessioni: durante la mattina, la Prof. Hanne Tonnesen , avrà il compito di descrivere le strategie più efficaci di inserimento della promozione della salute nei percorsi assistenziali integrando le risorse presenti nei territori, dimostrando l'impatto sul miglioramento della salute, sulla diminuzione dei costi assistenziali oltre che sull'aspetto più importante che è quello della qualità della vita ad ogni livello. Dall'approccio organizzativo di sanità pubblica si passerà con il Dott. Maselli specialista in neuroscienze, attivatore del Corso di Alta Formazione alla Sapienza in Health Sciences and LifeStyle Medicine, all'analisi di quanto sia importante il ruolo dell'operatore della salute nel dare l'esempio del cambiamento in merito agli stili di vita. Seguiranno diverse esperienze italiane e regionali fino ad arrivare alla sessione interattiva sui giovani in cui si metterà in luce uno dei modelli più innovativi attualmente operanti in regione : il Sistema What's Up, basato sul coinvolgimento dei linguaggi web e del protagonismo creativo dei ragazzi.

Nel pomeriggio le sessioni dedicate al benessere degli operatori e ai percorsi assistenziali che danno autonomia e quindi qualità di vita alle persone che si trovano in condizione di patologia . Seguirà la tavola rotonda fra tutti gli stakeholders della comunità, per definire un patto di alleanza rivolto al bene comune in cui ciascuno è attore protagonista del cambiamento.